

AVVISI 10 - 16 GIUGNO (Diurna Laus II settimana)

10 giugno ore 10.00	III DOMENICA DOPO PENTECOSTE Gen 2,18-25; Sal 8; Ef 5,21-33; Mc 10,1-12 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 3^A ELEMENTARE
11 giugno ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	LUNEDÌ S. BARNABA APOSTOLO At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Col 1,23-29; Mt 10,7-15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la cappella della scuola dell'infanzia, PROVE DEL CORO
12 giugno ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ Nm 6,1-21; Sal 98; Lc 6,6-11 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
13 giugno ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ S. ANTONIO DI PADOVA Nm 14,2-19; Sal 77; Lc 6,17-23 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
14 giugno ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ Nm 27,12-23; Sal 105; Lc 6,20a.24-26 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
15 giugno ore 7.00 ore 8.15	VENERDÌ Nm 33,50-54; Sal 104; Lc 6,20a.36-38 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
16 giugno ore 8.15 ore 17.30	SABATO Lv 23,9.15-22; Sal 96; Rm 14,13- 15,2; Lc 11,37-42 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
17 giugno ore 10.00	IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE Gen 18,17-21; 19,1.12-13.15.23-29 Sal 32; 1Cor 6,9-12; Mt 22,1-14 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 4^A ELEMENTARE

TORNEO DI CALCETTO A 5

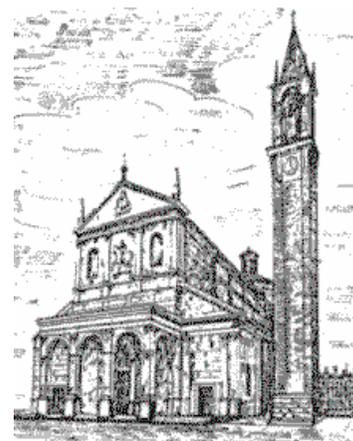
PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO DA MARTEDÌ 26 GIUGNO

8 - 9, 16 - 17 GIUGNO

DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 22.30 PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO

SI RICEVONO LE ISCRIZIONI

PARROCCHIA SAN MARTINO



Sabato 9 giugno l'arcivescovo Mario Delpini ha ordinato 23 nuovi sacerdoti con una solenne celebrazione eucaristica nel Duomo di Milano. Preti 2018, ministri del Signore perché ognuno possa gustare la festa del Padre.

**LA GENTE CERCA PASTORI
SECONDO IL CUORE DI GESÙ,
AUTENTICI E APPASSIONATI»**

Riportiamo una intervista al rettore del Seminario, monsignor Michele Di Tolve.

Cosa può dire di questa classe?

Sono uomini molto diversi per età, provenienza culturale, storia personale e studi pregressi. Durante gli anni di vita comune in Seminario le ricchezze e le prerogative di ciascuno sono diventate un dono reciproco, tanto da essersi arricchiti vicendevolmente. Sono convinto che hanno compreso che questo processo di fraternità, giunto a una tappa significativa della loro vita, continuerà all'interno dell'esperienza presbiterale.

L'anno scorso erano solo 9, quest'anno ne verranno ordinati 23.

Questa differenza spiega in maniera precisa che il cammino di discernimento è veramente personale. Al di là dell'appartenenza a una classe di scuola teologica, il servizio educativo che svolgiamo è attento al cammino di ogni seminarista. Nei 23 ordinandi di quest'anno sono inclusi seminaristi che provengono da un percorso personalizzato di tirocinio pastorale. Nel discernimento ci sono in gioco due libertà: la prima è quella del seminarista che



sceglie di chiedere di essere ammesso all'ordinazione diaconale e presbiterale; la seconda libertà e responsabilità è quella degli educatori che, a fronte della loro domanda libera e responsabile, devono rispondere con altrettanta libertà e responsabilità. Bisogna infatti tenere conto del bene personale dei futuri preti e di quello della Chiesa.

Cosa dicono delle vocazioni e in particolare della scelta di seguire Gesù nel sacerdozio?

Ogni vocazione ci fa comprendere che il dono del Battesimo, il cammino di fede che nasce da quell'incontro con Cristo crocifisso e risorto, è qualcosa che riguarda tutti. Ogni vocazione ci fa comprendere che la vita cristiana in quanto tale è risposta a una chiamata. Non esiste davanti a Dio una massa di persone confusa e informe, ma esiste ogni persona. In particolare la vocazione al ministero ordinato ci racconta che il Signore continua a chiamare uomini che si mettano al suo servizio, per esprimere qui e ora l'amore di Gesù buon pastore; la vocazione al ministero ordinato racconta che Gesù continua a chiamare uomini di fede che abbiano come unica preoccupazione la cura della fede e della vita dei figli di Dio; la vocazione al ministero ordinato racconta che Gesù vuole avere bisogno di uomini che, attraverso l'annuncio della parola, la celebrazione dei sacramenti, la dedizione pastorale, lo rendano presente oggi quale unico e necessario salvatore per la nostra vita.

Le piace il motto che hanno scelto («E cominciarono a far festa»)?

Questa frase è contenuta nel Vangelo di Luca, al capitolo 15, nel racconto della parabola del padre misericordioso. Il motto, quindi, va inserito all'interno di quell'esplosione di gioia che il padre misericordioso chiede di vivere, dopo tutta l'angoscia per un figlio che era perduto. Vuole rendere presente oggi la stessa gioia del padre per il figlio che torna a casa. I candidati, nel loro cammino di conversione e di crescita cristiana, hanno sperimentato personalmente la misericordia del padre. Ognuno di loro ne è rimasto così affascinato che pian piano ha cercato di capire in che modo potesse rendere grazie a Dio per il dono ricevuto.

Il motto è piaciuto anche a papa Francesco?

Certamente. Quando ha incontrato i candidati in pellegrinaggio a Roma ha ribadito come sia necessario oggi essere ministri, cioè servi, del Signore perché ogni persona possa gustare la gioia e la festa che il Padre vive quando qualcuno dei suoi figli dispersi ritrova la casa.

Giuseppe Pellegrino viene ordinato a 46 anni, Alberto Ravagnani non ne ha ancora 24. Cosa aggiunge al ministero una vocazione in età adulta?

Ogni età ha una grazia particolare, nella Sacra Scrittura ci sono tantissime storie di vocazioni: alcuni sono chiamati da ragazzi, altri da giovani, altri da adulti, altri ancora da anziani.

E in ogni momento il Signore rivolge la sua chiamata come desidera, quando vuole. In ogni chiamata sicuramente gioca un ruolo importante la propria biografia. Certamente è più probabile che un giovane adulto sia più consapevole, ma potrebbe essere anche più timoroso. È probabile che un giovane abbia una capacità di slancio e di affidamento molto più coraggioso e creativo, ma contemporaneamente deve imparare a fare i conti con la realtà. In ogni età, in ogni condizione c'è una grazia particolare e una responsabilità personale.

In una società come la nostra, crede che il prete possa ancora essere un punto di riferimento?

L'esperienza, ogni giorno, mi dice che in generale c'è una grande fame e una grande sete di preti autentici, appassionati, capaci di relazioni gratuite. La gente cerca pastori secondo il cuore di Gesù. Anche chi non è consapevole esprime questo desiderio di poter fare una vera esperienza di incontro con il Signore. È vero però che mi è capitato di riflettere su alcune situazioni pastorali e ho ricavato che a volte i fedeli di una parrocchia o di una Comunità pastorale si aspettano dal prete che faccia tante cose, ma così si rischia di perdere ciò che veramente è essenziale che un prete debba fare: l'uomo di Dio. È come se la comunità cristiana a volte chiedesse al prete attività e servizi che in realtà dovrebbe svolgere ogni battezzato, mentre il prete deve servire la comunità nell'annuncio della Parola, nell'accompagnamento delle persone nel cammino di fede, nell'esperienza della riconciliazione, nell'esperienza del consiglio e dell'accompagnamento spirituale. A volte la comunità cristiana rischia di chiedere al prete di fare il gestore. Mi è però anche capitato di ascoltare preti profondamente stupiti e meravigliati che da parte di chi non crede, non pratica, o si dichiara indifferente riguardo alla questione religiosa, venga il desiderio profondo di dialogare sul mistero della vita, su Dio, sulla Parola, sulle grandi questioni esistenziali. Ecco questo mi sembra qualcosa che debba farci riflettere profondamente.



ORATORIO ESTIVO

DAL 11 GIUGNO AL 13 LUGLIO

In oratorio si raccomanda un abbigliamento
rispettoso della sensibilità altrui

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Sacerdoti dediti alla crescita cristiana delle persone e giovani che riscoprono il senso della vita come fedeltà ad una vocazione: per questo preghiamo.”